

Fontane Lombardesche l'acqua torna a sgorgare

► Il completamento del restauro possibile grazie a un finanziamento giunto dal Gal ► Verrà attivato un sistema di riciclo slegato dalle rete, che eviterà sprechi

FELTRE

Il salotto buono della città diventerà ancora più prezioso.

Piazza Maggiore sarà completamente riqualificata per dare un'immagine unitaria di tutto il cuore del centro storico dentro le mura. Nei mesi scorsi infatti hanno preso avvio i lavori di pulizia delle Fontane Lombardesche e della sovrastante balaustra. Man mano che i lavori procedevano però è diventato sempre più evidente il contrasto con le balaustre delle scalinate laterali le quali, a causa di mancanza di risorse, non rientravano nel progetto di riqualificazione.

I NUOVI FONDI

L'Amministrazione comunale si è quindi data da fare ed è riuscita a reperire i fondi necessari per posare anche questo tassello mancante in modo tale che la piazza possa assumere una visione unitaria.

LE FONTANE

L'Amministrazione feltrina ha intercettato un contributo di circa 40mila euro del Gal Prealpi e Dolomiti per il restauro delle fontane ai piedi della chiesa di San Rocco. Nello specifico, l'intervento consiste nel restauro e ripristino funzionale delle Fontane Lombardesche in Piazza Maggiore, realizzate alla fine del XV secolo da lapicidi della famiglia Lombardo e restaurata attorno al 1520. E' una tra le 40 fontane della città di Feltre, tutte a pianta rettangolare e realizzate in pietra calcarea proveniente dalla cava di San Vito di Fastro. Dopo la distruzione del 1509-10 tutti gli edifici del centro storico di Feltre furono ricostruiti con questa pietra. Oltre al restauro il progetto prevede la riattivazione delle fontane stesse attraverso la realizzazione di un impianto



LE FONTANE LOMBARDESCHESSE in piazza Maggiore saranno riattivate dopo il restauro e potranno contare su un sistema di riciclo dell'acqua che permetterà sprechi di quella nella rete acquedottistica

to di riciclo dell'acqua, con una vasca e una tubatura per pomparla, senza sprecare quella che arriva dall'acquedotto. Si tratta di un intervento tutto sommato semplice dal punto di vista tecnico, ma allo stesso tempo complesso, considerando il valore storico-architettonico delle fontane Lombardesche. I lavori sono in via di conclusione.

L'OMOGENEITA'

L'INTERO PROGETTO PREVEDE ANCHE LA RIPULITURA DELLE BALAUSTRATE DELLA SCALINATA



Come si legge nella determina del settore gestione del territorio, "Durante le operazioni di pulizia delle fontane e della sovrastante balaustra è emerso in maniera rilevante il contrasto con le balaustre delle scalinate laterali, non comprese nel blocco dei lavori precedenti per indisponibilità di

fondi". L'amministrazione si è attivata ed è riuscita a reperire i 10mila euro necessari per eseguire anche queste opere, fondamentali per dare un'immagine unitaria della piazza.

PIAZZA RIQUALIFICATA

Oltre alle fontane Lombardesche, piazza Maggiore ha visto negli ultimi anni una riqualificazione generale. Ricordiamo infatti che sono state restaurate la scalinata centrale (quella davanti ai palazzetti Cingolani) e le balaustre della piazza, restaurati gli elementi lapidei presenti e le statue di Vittorino da Feltre e Panfilo Castaldi. Inoltre è stato fatto un restyling esterno dei palazzetti Cingolani. Nei prossimi mesi, infine, verrà fatta l'illuminazione scenografica della piazza.

Eleonora Scarton

© RIPRODUZIONE RISERVATA